

ISTITUTO COMPRENSIVO L. SPALLANZANI - SCUOLA M.MARGOTTI

PROGETTO UNICEF: SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

DOCENTI COINVOLTI: GHEZZO ANTONIETTA – SECCHI IRIS

SCHEMA GENERICO	IL VOSTRO SCHEMA
Titolo dell'attività/progetto	<p><u>Titolo:</u> PIMPA CI ACCOMPAGNA ALLA SCOPERTA DEI DIRITTI. DIRITTO ALLA SALUTE, ALLA CURA, ALL'IDENTITA' E PARTECIPAZIONE.</p> <p>Campo d'intervento: La vita scolastica come microcosmo della vita cittadina. Il vissuto personale di ciascuno raccontato e trascritto.</p> <p><u>Finalità:</u> approccio alla conoscenza dei diritti dei bambini.</p> <p><u>Obiettivo:</u> rendere consapevole l'alunno delle criticità in materia di diritti del fanciullo; individuare, realizzare documentando e condividere il percorso necessario a modificare la situazione di criticità iniziale.</p>
Durata dell'attività	Gennaio – maggio 2017
Come sono stati sostenuti gli eventuali costi?	funzionamento didattico e lavoro volontario dei docenti coinvolti.
Gli spazi e i materiali	<p><u>Spazi:</u> classi, spazi comuni scolastici, giardino.</p> <p><u>Materiali:</u> beni durevoli: pc, macchina fotografica, materiale di facile consumo: cartelloni, pennarelli, forbici, colla, stampe cartacee e fotografiche. Semi, piantine...materiale di recupero.</p>
Il coinvolgimento dell'istituto e di altri soggetti	<p><u>Numero di classi coinvolte:</u> due classi: A- B, totale 30 bambini/e di cui 2 disabili.</p> <p><u>Docenti:</u> due docenti</p>
Come è nata l'idea dell'attività/ progetto?	Una delle docenti si è recata in un negozio UNICEF e una vecchia conoscenza ha coinvolto la collega a portare avanti il progetto utilizzando un personaggio tanto vicino ai bambini dell'infanzia.
Quale situazione si voleva migliorare?	La relazione tra i pari, sviluppare le abilità sociali.
Quale era l'obiettivo delle attività/del progetto?	Far conoscere al bambino/a alcuni diritti in difesa di tutti i bambini del mondo.
La descrizione delle azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività/del progetto	Fase 1: conoscenza condivisa di alcuni diritti della Convenzione dei diritti dell'infanzia. Ciascun bambino ha realizzato la marionetta di Pimpa che rappresenta il personaggio guida del progetto.

	<p>Fase 2: laboratorio per l'emersione dei diritti più vicini ai bambini nel contesto scolastico e di vita; “ la malattia... la cura...la salute”</p> <p>Fase 3: ascolto ed analisi della storia di Pimpa ammalata. Drammatizzazione.</p> <p>Fase 5: attività rappresentative: grafico-pittoriche, letture di Pimpa guarita, poesia di A. Sarfatti.</p> <p>Fase 6. Ascolto della storia “il seme che voleva toccare le stelle.” Rappresentazione grafica,</p> <p>Fase7. Piantare semi, piante diverse, osservarne la crescita, annaffiare, registrare il cambiamento, prendersi cura della piantina.</p> <p>Fase8. La “bacheca dei ricordi” raccolta di conversazioni racconti di quando erano piccoli.</p> <p>Fase 9: La bacheca dei ricordi, insieme agli elaborati prodotti, è stata esposta negli spazi comuni della scuola per la condivisione dei percorsi realizzati</p>
Come si è organizzata la classe/scuola?	<p><u>Spazi</u>: classi d'appartenenza dei bambini e bambine, salone, giardino.</p> <p><u>Tempi</u>: ore curricolari.</p>
Quali strumenti metodologici sono stati utilizzati?	<p>Indagine di conoscenza, lavoro di gruppo; progettazione partecipata; raccolta di conversazioni, Circle Time, ascolto attivo.</p>
Quale è stato il contributo delle singole discipline? (CAMPI DI ESPERIENZA)	<p>Discorsi e le parole: poesie, letture di storie, il se e l'altro: le storie di quando si era piccoli, le tradizioni di feste degli amici di altri paesi...</p> <p>Immagini, suoni e colori: realizzazione del libretto con le attività grafiche dei bambini.</p> <p>La conoscenza del mondo: osservazioni di una piantina, registrazione della crescita.</p> <p>Il corpo e il movimento: giochi di gruppo, condivisione di fondamentali regole per le attività di gruppo.</p>
Quale è stato il ruolo degli alunni?	<p>I bambini e le bambine sono stati protagonisti attivi delle proposte, e della realizzazione degli elaborati, attenti e curiosi.</p>
Quali abilità/conoscenze/competenze degli alunni sono state valorizzate e quali apprese ex novo nell'attuazione del progetto?	<p><u>Abilità</u>:</p> <p>Ascoltare con interesse personale; Parlare per raccontare la propria esperienza; Parlare per fare domande e rispondere, padroneggiare schemi motori statici e dinamici.</p> <p><u>Competenze europee</u>: Imparare ad imparare; competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, comunicazione nella madrelingua.</p>

	<p><u>Traguardi di sviluppo per le competenze:</u> elaborare e realizzare disegni; comunicare , esprimere i propri bisogni, idee senza timore del giudizio, esser solidali e collaborativi con l'altro/a .</p>
<p>Qual è stato il ruolo degli altri soggetti partecipanti all'attività/progetto?</p>	<p>Gli alunni del plesso hanno avuto il ruolo di utenti, beneficiari indiretti e valutatori del percorso proposto.</p>
<p>Monitoraggio in itinere</p>	<p>Primo momento: confronto tra le due classi coinvolte per condividere l'attività di laboratorio e individuare quali diritti scegliere dalla locandina di Pimpa. Secondo momento: attuare le proposte operative negli incastri di tempo individuate . Terzo momento: presentazione del prodotto finale di ciascun bambino/a. Considerazioni e riflessioni sul percorso.</p>
<p>Valutazione finale</p>	<p><u>Valutazione dell'obiettivo:</u> Gli obiettivi al punto “Quale era l'obiettivo delle attività/del progetto?” sono stati raggiunti e monitorati durante le diverse fasi attraverso la discussione ed il confronto libero durante i momenti di “classi aperte.” <u>Valutazione del processo:</u> Il processo è stato valutato attraverso un monitoraggio in itinere sulla base della scansione delle diverse fasi (vedere il percorso didattico allegato) <u>Valutazione dei metodi adottati:</u> I metodi proposti sono stati apprezzati dagli alunni perché coinvolgenti ed inclusivi. Si evidenziano alcune <u>criticità</u> relative a: - mancanza di spazi idonei alle attività cooperative a classi aperte; - insufficiente supporto tecnologico, mancanza sofferita con strumentazione personale di docenti e alunni.</p>
<p>A conclusione del progetto c'è stata una presentazione del percorso realizzato e dei risultati ottenuti? Gli alunni sono stati coinvolti nell'attività di autovalutazione?</p>	<p>Il percorso e il prodotto finale sono stati esposti nel salone della scuola.</p>
<p>La pubblicizzazione</p>	<p>Realizzazione di un libretto che raccoglie le attività di ogni bambino.</p>
<p>La riproducibilità</p>	<p>Si ritiene che l'esperienza sia riproducibile dal punto di vista metodologico a prescindere dal contenuto disciplinare.</p>